

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo: 2017.3.43.19

Spettabile

Comune di Rezzato  
Piazza Vantini, 21  
25086 Rezzato (BS)  
Email: protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it

**Oggetto : Osservazioni ai sensi dell'art. 13 della legge Regionale 12/2005 – seconda variante del PGT. Comune di Rezzato.**

A riscontro della trasmissione degli atti afferenti la seconda variante al PGT adottata con delibera del CC n° 5 del 13.02.2018 e in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 12 del 11 marzo 2005 si trasmettono le osservazioni di competenza.

Distinti saluti.

*Il Direttore dei Dipartimenti  
Brescia Mantova  
Ing. GIANPIETRO CANNEROZZI*

Responsabile del procedimento: ing. Gianpietro Cannerozzi.  
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don ([m.don@arpalombardia.it](mailto:m.don@arpalombardia.it))  
Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana ([e.lanfranchi@arpalombardia.it](mailto:e.lanfranchi@arpalombardia.it))

**Oggetto: Osservazioni ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/2005 alla seconda variante del PGT - Comune di Rezzato.**

Il Comune di Rezzato dopo aver concluso l'iter di redazione della seconda variante del PGT avviata il 21/02/2017 con D.C.C. n 5 del 13.02.2018 l'ha adottata ed in conformità a quanto previsto dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n.12 ha trasmesso a questa Agenzia gli atti afferenti il nuovo strumento urbanistico per l'espressione delle osservazioni di competenza; in fase di VAS l'Agenzia al fine di contribuire alla redazione di un rapporto ambientale esaustivo ed efficace ha trasmesso, con nota prot. n.0007239 del 17.02.2018, il proprio contributo.

Si prende atto dalla lettura Documento di sintesi e del parere motivato che le osservazioni di ARPA sono state contro dedotte e parzialmente recepite ed hanno contribuito alla disposizione di alcune prescrizioni da applicarsi nella fase attuativa .

Dalla sovrapposizione della documentazione della variante adottata e la documentazione esaminata in fase di valutazione del Rapporto Ambientale emerge in particolare la modifica /revisione della tavola P5.0\_AAS riguardante il consumo di suolo della quale si prende atto.

Si evidenzia inoltre la modifica all'articolo 30.2 delle NTA "Aree di escavazione in atto o autorizzate" che prevede una modifica alle destinazioni finali delle aree di escavazione in atto o autorizzate inserendo tra le destinazioni, oltre alle attività agricole e la realizzazione di spazi e attrezzature al servizio delle attività sportive, anche l'installazione/realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tali eventualità dovranno in ogni caso essere sancite dall'approvazione di un progetto da parte della Giunta Comunale, diversamente non sono ammissibili.

Atteso che il Piano Cave della Provincia di Brescia prevede per gli Ambiti Territoriali Estrattivi una destinazione finale ad uso naturalistico che risulta essere quella maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale, considerando che all'installazione e all'esercizio di determinate tipologie di impianti da fonti rinnovabili sono associati possibili potenziali impatti ambientali e territoriali, si ritiene necessario approfondire la tematica attraverso il percorso di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS.

Si richiama infine la necessità di verificare se le nuove edificazioni rientrano tra quelle per le quali è obbligatorio applicare i principi di invarianza idraulica, idrologica e di drenaggio urbano sostenibile in base al R.R. 23 novembre 2017 n 7" Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art 58 bis della LR 11 marzo 2005 n 12".